

Desio, 14/04/2020

Spett.le
Banco di Desio e della
Brianza s.p.a.
Via Rovagnati, 1
Desio
C. Att.ne Direttore Generale

Abbiamo appreso che per la giornata di domani la Banca ha richiesto il “rientro alla consueta postazione lavorativa” di ben 60 colleghi della Direzione di Desio.

Riteniamo si tratti di una iniziativa grave che non tiene conto degli sforzi fin qui fatti per tutelare la salute delle persone e promossa in violazione dei protocolli siglati fra le parti sociali e dalle OO.SS. di categoria a livello nazionale a tutela della salute dei colleghi.

Nonostante le dichiarazioni di voler tutelare la salute dei propri dipendenti ed il permanere delle direttive governative di distanziamento sociale anche sui posti di lavoro, non si comprende come mai si possa chiedere ad un gruppo di persone di esporsi a rischi di contagio con la partecipazione fisica ad una riunione programmata con così largo anticipo rispetto al permanere della fase nella quale l'emergenza non pare assolutamente rallentare, e comunque prima della data programmata del 4 maggio p.v..

Richiesta che va in direzione esattamente contraria a quella dettata dall'accordo sottoscritto in data 25 marzo scorso.

Vi chiediamo inoltre come mai l'azienda ha deciso di agire senza fornire nessuna informativa alle OO.SS. aziendali nel corso degli incontri settimanali previsti dall'ultimo accordo.

L'iniziativa risulta inoltre ancor più grave se si tiene conto che prevede un momento formativo volto a “*consentire successivamente, anche ai Tuoi Collaboratori, di rientrare sui vari luoghi di lavoro*”.

Risulta quindi evidente come le intenzioni del Banco siano quelle di giungere ad una rapida ripresa delle normali attività, in momenti nei quali sono ancora vigenti tutte le restrizioni normative e non vi sono alcune indicazioni governative circa la possibilità di ridurre le precauzioni sanitarie e si riscontrano ancora difficoltà nell'attuare tutte le misure di prevenzione a tutela di Lavoratrici/lavoratori.

Ed infatti nonostante il verificarsi di un caso positivo di Covid-19 in data 06-04 presso una delle filiali, ad oggi la più volte richiesta e prescritta sanificazione della struttura non risulta ancora effettuata. Chiediamo pertanto formalmente quali siano i motivi per cui non si è ancora provveduto.

Restiamo in attesa di leggervi in argomento riservandoci sin da ora di informare doverosamente gli Organi competenti.

FIRST CISL
ORGANO DI COORDINAMENTO SAS BANCO DESIO